

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE ADOTTABILI PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI

**Linee guida per la rimodulazione e riorganizzazione dei
cantieri edili posti lungo le linee ferroviarie in esercizio**

**Integrazione dei dispositivi procedurali, operativi e documentali già
previsti dalla documentazione di sicurezza**



Rev. 1 del 06 aprile 2020

**Proposta delle imprese di settore opere civili in ambito
ferroviario**

Esecuzione lavori di cui alle qualifiche Loc 001 e Loc 002

PREMESSE:

Con il presente protocollo l'Associazione ANCEFERR ha voluto delineare delle buone prassi da adottare nei cantieri ferroviari aventi interferenza con l'esercizio ferroviario, in aggiunta a quelle dei protocolli condivisi da Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL in data 19 Marzo 2020.

Per garantire la salute dei lavoratori delle i.a., dei propri stakeholders tra i quali sicuramente quelli del gestore dell'infrastruttura ferroviaria ovvero RFI S.p.a., tenuto conto della specializzazione e del particolare contesto operativo nel quale siamo tenuti quotidianamente ad operare, sono state elaborate analisi dei rischi trovando soluzioni che salvaguardino la salute e sicurezza di tutti gli attori coinvolti, dai rischi connessi al contagio dell'epidemia Covid-19.

Le imprese che rappresentiamo, operano nelle specializzazioni LOC001 e LOC002 e di conseguenza l'interferenza con l'esercizio è l'aspetto che abbiamo voluto analizzare considerando che i protocolli di cui sopra regolamentano in maniera già completa i "cantieri edili tradizionali".

Le imprese propongono di adottare, per i propri cantieri LUNGO LINEA FERROVIARIA, che prevedono l'utilizzo di mezzi ferroviari, il presente protocollo INTEGRATIVO di regolamentazione, fatti salvi gli altri specifici protocolli di analoga efficacia, all'interno dei propri cantieri e dei luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dai vari DPCM, e applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei cantieri e garantire la salubrità e la sicurezza dell'ambiente di lavoro.

- **CANTIERE BASE** – si applicano le linee guida dei protocolli sanitari sottoscritti dalle parti sociali e il servizio sanitario nazionale, in particolare quello adottato dal CSE e recepito all'interno del PSC.
- **CANTIERE LUNGO LINEA** con necessità di utilizzo di mezzi ferroviari e raggiungimento mediante CONVOGLIO FERROVIARIO – si applicano i protocolli sopra elencati, con integrazione dei punti di seguito elencati.

CAPITOLO 1

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Gli operatori assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica della cabina dei mezzi d'opera e di tutte le attrezzature necessarie al cantiere;

I conducenti assicurano la pulizia quotidiana e la sanificazione di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature. In particolare le pulizie e sanificazioni previste verranno effettuate in ottemperanza ai protocolli adottati, ovvero una sanificazione prima e dopo ogni turno di lavoro. In particolare l'impresa dovrà provvedere alla predisposizione di un registro delle sanificazioni, per ogni mezzo cabinato e per ogni box spogliatoio a disposizione dei lavoratori. Ogni impresa provvederà inoltre a fornire idonea formazione ed informazione a tutti i lavoratori sulle corrette procedure da adottare.

- Nel caso di accertata presenza in cantiere di soggetto positivo al Covid-19 (o in possesso di febbre oltre i 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali tosse che possano far presumere la positività al COVID-19), l'azienda sospenderà i lavori, dandone tempestiva comunicazione alle autorità sanitarie competenti e ai numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione e dal Ministero della Salute. Prima della ripresa dei lavori l'impresa provvederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti ambienti di lavoro secondo le disposizioni dei protocolli in essere nonché alla loro ventilazione;

RICAMBIO ARIA NEGLI ABITACOLI DEI MEZZI D'OPERA

- Gli abitacoli dei mezzi d'opera utilizzati per il trasferimento lungo linea dovranno garantire un sufficiente ricircolo d'aria, con ad esempio l'applicazione di estrattori d'aria / ventilatori meccanici o simili, che andranno dimensionati di volta in volta in base alle caratteristiche dimensionali dell'abitacolo di ciascun mezzo, garantendo il rispetto della UNI 1033

CAPITOLO 2:

TRASFERIMENTI:

TRASPORTO DEL PERSONALE E DELLA SCORTA NELL'ABITACOLO DEI MEZZI D'OPERA

- In caso di presenza di altre persone oltre il conducente del mezzo (in possesso di abilitazione in corso di validità), non potendosi rispettare la distanza minima di 1 metro tra le persone, si obbliga l'utilizzo da parte di tutti i viaggiatori di mascherine FFP2 o FFP3 che verranno messe a disposizione di tutti dall'impresa affidataria dei lavori; in alternativa (in caso di difficoltà di reperimento nel periodo di emergenza e post) verrà consentito l'uso di maschere semifacciali con filtri (del tipo P3 o di caratteristiche analoghe alle FFP3) per il solo periodo di trasporto del personale dal cantiere base al cantiere lungo linea (e ritorno). In ogni caso durante il tragitto ognuno dovrà indossare guanti monouso, tuta ad alto grado di copertura corporea tipo tyvek e visiera a protezione degli occhi.

TRASPORTO DEL PERSONALE E DELLA SCORTA CON AUTOCARRELLO IN COMPOSIZIONE

- Qualora l'abitacolo del locomotore non fosse sufficiente per il trasporto di tutte le maestranze oltre alla scorta, le imprese potranno usare un AUTOCARRELLO messo in composizione, solo se dotato di GANCI UNIFICATI , con il convoglio di lavoro per il trasporto lungo linea del personale, senza necessità di scorta aggiuntiva.

TRASPORTO DEL PERSONALE SU CARRO PIANALE

- Nel caso in cui l'I.A. fosse impossibilitata ad applicare le precedenti due soluzioni al proprio cantiere ferroviario, si potrà adibire un carro pianale, o idonea parte di esso, al trasporto di persone. In questo caso si provvederà ad installare sul carro, nel rispetto delle sagome del convoglio, una struttura rigida protetta e dotata delle opportune misure di protezione collettiva atte alla eliminazione del rischio di caduta dall'alto nonché di idonee sedute

opportunamente ancorate al carro; il personale potrà accedere al carro pianale nelle fasi di trasporto da base cantiere a cantiere lungo linea e viceversa solamente se dotato di imbragatura di sicurezza con cordino di posizionamento a norma CE EN 358, e con idonea formazione in merito all'uso dei DPI III[^] cat, così da essere condotto in cantiere in sicurezza. Naturalmente si dovranno preventivamente individuare idonei punto di ancoraggio sul carro pianale oppure sul parapetto (i quali dovranno essere preventivamente calcolati da parte di tecnico abilitato) Il personale dovrà tenere la distanza di 1 metro dai propri colleghi e tra questi verrà individuato un addetto alle emergenze che, dotato di ricetrasmittente, manterrà attiva la comunicazione con il conducente del locomotore per tutto il periodo di trasferimento (con il fine di garantire una pronta gestione delle emergenze o per qualsivoglia necessità di fermo del convoglio).

- In alternativa, sarà possibile collocare un box prefabbricato con finestre (che dovranno rimanere aperte per garantire il ricircolo d'aria) da bloccare con un adeguato sistema di fissaggio di sicurezza al carro pianale al cui interno verranno collocate delle sedute fisse su cui il personale potrà sistemarsi durante il viaggio, a distanza di 1 metro l'uno dall'altro. Anche in questo caso ci sarà una ricetrasmittente con canale dedicato che consentirà la comunicazione tra il personale nel box e con il conducente del locomotore.
- In entrambi questi casi il convoglio dovrà osservare una velocità massima consentita pari a 20 km/h, ed ogni impresa provvederà a dettagliare le caratteristiche tecniche delle soluzioni adottate, in accordo con il CSE, per garantire il trasferimento in sicurezza delle maestranze.

La proposta del presente PROTOCOLLO per i CANTIERI LUNGO LINEA FERROVIARIA, in aggiunta al protocollo COVID-19 per i cantieri edili emanato dal Governo e dagli Enti Bilaterali recepiti dai CSE nei PSC, avrà validità, ai sensi e per gli effetti dei decreti governativi vigenti e futuri connessi alla pandemia Covid-19 in corso, fino alla durata della pandemia stessa, oltre agli adempimenti specifici che ogni I.A. deve garantire per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori per le attività specifiche di ogni contratto.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi del presente protocollo sono di coadiuvare e informare gli attori interessati (RUP, Direttore Dei Lavori, CSE e Assistenti) delle procedure adottabili atte a garantire un lavoro sicuro per se e per tutte le parti coinvolte.

In seconda battuta sono stati analizzati i maggiori costi che d'ora in poi, quindi con applicazione sia sui contratti in essere sia su quelli di futura emissione, le imprese dovranno sostenere per garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Ciascuna impresa affidataria, in concerto con il Committente/Responsabile dei lavori, con il Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione (per i contratti in essere) e con il Coordinatore per la sicurezza in Progettazione (per i contratti futuri), definirà le modalità di informazione e formazione per altri soggetti diversi dal lavoratore che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, visitatori, ecc.); dovrà altresì provvedere all'aggiornamento degli oneri di sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli già concordati contrattualmente, considerando le modifiche e integrazioni necessarie a garantire la salute e sicurezza come da disposizioni nazionali per la pandemia.

Saranno altresì da considerare le variazioni dei cronoprogrammi già in essere con inevitabile proroga sui tempi utili previsti dai contratti, come assolvimento di quanto indicato nei vari protocolli in essere.

Ne deriva che i CSE, in accordo con le IA, a conoscenza delle problematiche operative connesse alla attuazione del protocollo nazionale e del presente, dovranno presentare una variante integrativa dei PSC e conseguentemente adeguare la stima dei costi della sicurezza e il cronoprogramma.

In allegato si propone una sintesi delle voci, alcune delle quali nuove, da utilizzare per l'aggiornamento degli oneri di sicurezza che le imprese potranno utilizzare al fine di far fronte alle nuove problematiche, per i contratti in essere ed i futuri e comunque fino alla conclusione emergenza COVID-19.

VOCE	DESCRIZIONE	U.M.
OS.MC.A.0102.A	Riunioni di coordinamento volte a determinare misure relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva come assolvimento del protocollo adottato per la gestione dell'emergenza COVID 19	n.
	Riunione periodica per il monitoraggio e verifica dell'adozione dei protocolli adottati da parte di tutte le maestranze presenti in cantiere (frequenza 1 alla settimana)	
NP 01	Coinvolgimento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'adozione e adeguamento del Protocollo aziendale relativo alla gestione dell'emergenza COVID-19	n.
	Relativamente al cantiere in essere	
NP 02	Coinvolgimento degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per la verifica dell'adeguatezza e assistenza al monitoraggio del Protocollo aziendale relativo alla gestione dell'emergenza COVID-19	n.
	Relativamente al cantiere in essere	
OS.IF.A.0102.A	Riunioni di coordinamento per determinare interventi finalizzati alla sicurezza dovuti alle necessità di sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.	n.
	Informazione e formazione a tutto il personale relativamente alle procedure per l'applicazione del protocollo procedurale adottato. Riunioni periodiche svoltesi con frequenza settimanale in cantiere durante tutto l'intervento, in presenza di tutte le maestranze presenti in cantiere (ed ogni volta che entra una nuova maestranza in cantiere)	
NP 03	Consulenza del Medico Competente	n.
	Consulenza del Medico Competente aziendale relativamente alle migliori soluzioni tecniche applicabili in cantiere al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori durante l'emergenza, oltre che in affiancamento ad RSPP e ASPP per l'effettuazione di formazione e informazione a tutti i lavoratori, come adozione del protocollo emergenza COVID-19	
	<i>ad uscita</i>	
NP 04	Sorveglianza sanitaria supplementare	n.
	attività integrativa del Medico Competente per attività di sorveglianza sanitaria (misurazione temperature, ecc) del personale impiegato in cantiere per l'adozione del protocollo emergenza COVID-19	
	<i>a persona</i>	

OS.AP.O.0101.A	Nucleo abitativo per servizi di cantiere. Dimensioni esterne massime m 2,40 x 6,40 x 2,45 circa (modello base), per il primo mese o frazione	n./mese
	N. 1 box destinato a LOCALE MEDICO per effettuazione di controlli COVID 19 al personale operante in cantiere	
OS.AP.O.0101.B	Nucleo abitativo per servizi di cantiere. Dimensioni esterne massime m 2,40 x 6,40 x 2,45 circa (modello base), per mesi successivi	n./mese
	N. 1 box destinato a LOCALE MEDICO per effettuazione di controlli COVID 19 al personale operante in cantiere	
NP 05	adeguamento documentale	n.
	Adeguamento del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale, integrando il DVR rischio biologico con l'adozione dei protocolli operativi Covid-19 adottati dall'impresa, attraverso la predisposizione di un tavolo tecnico tra le figure aziendali coinvolte: Datore di Lavoro, RSPP, ASPP, RLS, Medico Competente, Dirigenti di cantiere e preposti di cantiere. Predisposizione di apposito estratto applicativo ai singoli cantieri	
	<i>compreso adeguamento POS + DVR BIO</i>	
NP 06	Attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 DLgs 81/2008)	n./gg.
	Attività di igienizzazione e sanificazione ad INIZIO e FINE di ogni TURNO DI LAVORO delle ATTREZZATURE di lavoro presenti in cantiere. Il prezzo dovrà essere definito di volta in volta in accordo tra il CSE e l'impresa, in funzione di quantità e tipologia di macchine presenti in cantiere (si propone un importo min € 50/attrezzatura)	
NP 07	Attività per la manutenzione dei requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro aziendali (Allegato XV.1 punto 2 DLgs 81/2008)	n./gg.
	Attività di igienizzazione e sanificazione ad INIZIO e FINE di ogni TURNO DI LAVORO delle MACCHINE CABINATE di lavoro presenti in cantiere (compresi rotabili cabinati). Il prezzo dovrà essere definito di volta in volta in accordo tra il CSE e l'impresa, in funzione di quantità e tipologia di macchine presenti in cantiere (si propone un importo min € 80/macchina)	
NP 08	Dispositivi per la protezione del volto e delle vie respiratorie	gg
	Costo di acquisto e utilizzo di maschera per protezione delle vie respiratorie del tipo FFP2 senza filtro, fornita dal datore di lavoro e usata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	

NP 009	<p>Dispositivi per la protezione del volto e delle vie respiratorie</p> <p>Costo di acquisto e utilizzo di maschera per protezione delle vie respiratorie del tipo semifacciale, a protezione laterale, superiore ed inferiore, con fascia elastica regolabile fornita dal datore di lavoro e usata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel prot protocollo sanitario Covid-19. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Da utilizzarsi in sostituzione del NP09 quando non reperibile sul mercato.</p>	n
NP 010	<p>Dispositivi per la protezione del volto e delle vie respiratorie</p> <p>Filtri di ricambio per maschere di protezione di cui alla voce NP 010, del tipo F3 o analogo FFP3, da sostituire ad ogni turno di lavoro , in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid 19 adottato. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	gg
NP 011	<p>Dispositivi per la protezione degli occhi</p> <p>Costo di acquisto e utilizzo di occhiali protettivi del tipo PANORAMICO EN 166 a protezione laterale, superiore ed inferiore, fornita dal datore di lavoro e usata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	gg
NP 012	<p>Dispositivi per la protezione degli occhi</p> <p>Costo di acquisto e utilizzo di VISIERA IN POLICARBONATO EN 166 , fornita dal datore di lavoro e usata dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	gg
NP 013	<p>Dispositivi per la protezione delle mani</p> <p>Costo di acquisto e utilizzo di guanti di protezione MONOUSO EN 166, forniti dal datore di lavoro e usati dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	gg
	<p><i>alla coppia di guanti</i></p>	

NP 014	<p>Dispositivi per la protezione del corpo</p> <p>Costo di acquisto e utilizzo di guanti di protezione MONOUSO EN 166, forniti dal datore di lavoro e usati dal lavoratore per tutta la durata del turno lavorativo, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nei PSC e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro) previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	gg
OS.MP.I.0102.B	<p>Dispositivi per la protezione dalle cadute</p> <p>Costo di utilizzo di imbracatura anticaduta costituita da cinghie in poliestere e fibbie ad innesto rapido, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro). Imbracatura anticaduta. A due punti di attacco</p>	gg
	<p>Costo di acquisto e messa a disposizione di flacone di prodotto igienizzante per mani del tipo conforme alle direttive legate al contenimento della diffusione del Covid-19 . In numero pari ad almeno uno per ogni base di cantiere, o comunque in base a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento o nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. Flacone da 5 litri.</p>	
NP 016	<p>prodotto igienizzante</p> <p>Costo di acquisto e messa a disposizione di flacone di prodotto igienizzante per mani del tipo conforme alle direttive legate al contenimento della diffusione del Covid-19 . In numero pari ad almeno uno per ogni base di cantiere, o comunque in base a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento o nel protocollo sanitario Covid-19 adottato. Flacone da 0,5 litri.</p>	n.
NP 017	<p>prodotto igienizzante</p> <p>Costo di acquisto e messa a disposizione di DISPENSER ad infrarossi per l'erogazione SENZA CONTATTO di prodotto igienizzante per mani del tipo conforme alle direttive legate al contenimento della diffusione del Covid-19 . In numero pari ad almeno uno per ogni base di cantiere, o comunque in base a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento o nel protocollo sanitario Covid-19 adottato.</p>	n.
NP 018	<p>rilevatore temperatura corporea</p> <p>Misuratore della temperatura corporea superficiale senza contatto con la pelle, del tipo conforme alle direttive legate al contenimento della diffusione del Covid-19 . In numero pari ad almeno uno per ogni base di cantiere, o comunque in base a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento o nel protocollo sanitario Covid-19 adottato.</p>	n.

OS.MS.A.0102.B	<p>Segnaletica da cantiere. Varie raffigurazioni, in plastica, dimensioni cm 50,00 x 70,00</p> <p>Predisposizione di segnaletica integrativa relativa alle corrette prassi igieniche e comportamentali da adottare al fine del contenimento del Covid-19, in base a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nel protocollo sanitario Covid-19 adottato.</p>	n.
OS.PR.A.0102.A	<p>Bacheca in alluminio anodizzato per il primo mese</p> <p>Bacheca in alluminio anodizzato (n.1) per il posizionamento della segnaletica integrativa relativa alle prassi da adottare per il contenimento del Covid-19. Per il primo mese o frazione</p>	mese
OS.PR.A.0102.B	<p>Bacheca in alluminio anodizzato per ogni mese in più</p> <p>Bacheca in alluminio anodizzato (n.1) per il posizionamento della segnaletica integrativa relativa alle prassi da adottare per il contenimento del Covid-19. Per ogni mese in più o frazione</p>	mese
OS.AP.A.0103.A	<p>Recinzione provvisoria con rete di polietilene misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.</p> <p>Ad integrazione della recinzione di cantiere già presente, ove necessario prevedere dei percorsi dedicati per garantire il rispetto della distanza sociale tra il personale in ingresso ed in uscita da cantiere, piuttosto che per delimitare l'area di cantiere quando debba essere aumentata per far spazio a ulteriori box spogliatoi o box wc chimico</p>	mq.
NP 019	<p>gestione dei rifiuti pericolosi in cantiere</p> <p>Ad integrazione di quanto già in essere per la gestione dei rifiuti di cantiere, si tratta di predisporre idonei contenitori e supporti da destinare alla raccolta di rifiuti indifferenziati, quali mascherine, guanti monouso, tute in tyvek, seguendo le indicazioni di sicurezza previste dalle Amministrazioni locali., compreso trasporto e smaltimento in discarica autorizzata</p>	kg.
NP 020	<p>adeguamento mezzi</p> <p>Costo di acquisto ed installazione di estrattore d'aria / ventilatore meccanico o simile, atto a garantire il necessario ricambio d'aria, secondo le prescrizioni della UNI 10339, compreso e compensato ogni ulteriore onere per l'adeguamento della cabina del locomotore ferroviario</p>	n.
NP 021	<p>adeguamento mezzi</p> <p>Costo di progettazione e realizzazione dell'adeguamento di carro pianale per permettere il trasporto di persone lungo linea secondo quanto previsto dal protocollo condiviso. Il sistema e le soluzioni tecniche ed organizzative adottate dovranno essere preventivamente discussi e autorizzati dal CSE e dalla Committenza</p>	n.